

**Partenza garantita con minimo 4 partecipanti**

Unica partenza con **guida parlante italiano:**  
**1 Agosto 2020**

## HOTEL PREVISTI O SIMILARI

**BISHKEK:** Asian Mountains

**SON KUL:** pernottamento in yurta

**TASH RABAT:** pernottamento in yurta

**KOCHKOR:** guest house

**KARAKOL:** Green Yard GH

**CHOLPON ATA:** Karven Issyk Kul

Nomadi, verdi pascoli, cavalli in libertà, imponenti montagne che si stagliano fino ai 7000 metri, laghi di un azzurro intenso, yurte e tappeti multicolori: tutto questo è il Kirghizistan, gioiello naturalistico dell'Asia Centrale. Dimentichiamo ogni comfort: il viaggio richiede un ottimo spirito di adattamento, ampiamente ricompensato dalle emozioni e dall'amicizia che il popolo kirghiso ci offre.



### Giorno 1

#### Italia-Bishkek

Partenza dall'Italia con volo di linea e pernottamento in volo.

### Giorno 2

#### Bishkek-Ala Archa-Bishkek (Km 80) colazione-pranzo-cena

Arrivo a Bishkek alle prime luci dell'alba e trasferimento in hotel, camera già disponibile. Incontro con la guida e partenza per il parco Nazionale di Ala Archa. Dopo pranzo tour della capitale: il monumento dell'eroe nazionale Kyrgyz Manas, il cambio della Guardia, il monumento Kurmanjan Datka e infine Piazza Victory, costruita in stile sovietico-kirghiso. Infine sosta al centro commerciale Zum, dove, oltre ad avere uno spaccato della vita quotidiana locale, avremo tempo libero per lo shopping. Cena e pernottamento.

## **Giorno 3**

### **Bishkek-Son Kul Lake (Km 360)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Partenza all'alba verso il lago Son Kul, sulla catena del Tien Shan. E' uno dei luoghi più spettacolari del paese e una esperienza imperdibile del viaggio. Il lago, a 3000 metri di altezza, è circondato da verdi pascoli dove in estate i nomadi delle regioni vicine riuniscono le loro mandrie. Oggi ci avvicineremo alla cultura e alla tradizione kirghise: il pranzo sarà al tradizionale villaggio di Kochkor presso una famiglia locale, mentre la cena e il pernottamento sono previsti in yurte da 3-4 persone.

## **Giorno 4**

### **Son Kul Lake-Tash Rabat (Km 280)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Dopo colazione ripercorreremo uno dei tratti della millenaria Via della Seta per raggiungere il misterioso caravanserraglio di Tash Rabat, a 3200 metri di altezza, vicino al confine cinese. Immancabili compagni di viaggio saranno i cavalli al pascolo, le ventose montagne, il grande e suggestivo scenario della catena montuosa Tien Shan. Pranzo in ristorante locale. Al termine della giornata raggiungiamo il campo tendato nella gola di Kara Koyun per la cena e la seconda notte di pernottamento in yurta.

## **Giorno 5**

### **Tash Rabat-Naryn-Kochkor (Km 230)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Dopo colazione partenza in direzione Naryn attraversando il passo Dolon a 3000 metri di altezza. Arrivati a Naryn, incastonata in un canyon lungo il fiume, visita della Moschea Blu e del Museo etnologico. Proseguimento per Kochkor. Il villaggio è stato uno dei primi insediamenti scelti dai nomadi per convertirsi alla vita stanziale ed è famoso per la produzione dei colorati tappeti di feltro Shyrdak, lavorati prevalentemente dalle donne. Pranzo in ristorante locale, mentre cena e pernottamento saranno presso una casa locale.

## **Giorno 6**

### **Kochkor-Issyk Kul-Karakol (Km 270)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Dopo colazione presso una famiglia locale si partirà verso il lago Issyk Kul, il secondo lago alpino più grande del mondo. Grazie alle sorgenti di acqua calda che lo alimentano, le sue acque salate non gelano neanche in inverno.

Passeggiata nello Skazka Canyon, sulla sponda meridionale del lago. Sosta per il pranzo con gli abitanti del villaggio di Tamga ed escursione alla gola di Djety Oguz, in lingua locale "7 tori", perché le formazioni rocciose erose di arenaria rossa rassomigliano a dei tori. Infine arrivo a Karakol, fondata nel 1869 dai Russi con ampi viali e case in stile cottage. Questa località è abitata da comunità di etnia Uigura (turcofona) e Dungan (cinese) che ci ospiteranno per la cena ed il pernottamento.

## **Giorno 7**

### **Karakol-Cholpon Ata (Km 150)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Dopo colazione visita della moschea Dungan, a forma di pagoda che funge da luogo di culto per la comunità cinese di credo musulmano, della Cattedrale ortodossa costruita interamente in legno e del Museo dedicato all'esploratore Przhevalsky. Pranzo in ristorante locale. Proseguimento per Cholpon Ata, ai piedi dei monti Kungey Alatau. Infine sosta al Museo cielo aperto dei Petroglifi, da qui si gode di una splendida vista sul lago. Cena e pernottamento in hotel.

## **Giorno 8**

### **Cholpon Ata-Bishkek (Km 280)**

#### **colazione-pranzo-cena**

Dopo colazione partenza per Bishkek, lungo il percorso sosta al minareto di Burana e al piccolo museo dove sono esposte le misteriose stele denominate Balbals e risalenti al passaggio dei Turchi. Pranzo presso una famiglia locale. Arrivo a Bishkek, cena in ristorante con spettacolo folkloristico e pernottamento in hotel.

## **Giorno 9**

### **Bishkek-Italia**

In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Bishkek per il volo di rientro in Italia.

## INFORMAZIONI IMPORTANTI

### CAMBIO

E' possibile cambiare euro (contanti) in valuta locale (som kirghiso) solo con banconote da 50 o 100 in perfetto stato.

### ABBIGLIAMENTO e CORREDO NECESSARIO

Impermeabile

Maglione/pullover

Giacca a vento

Magliette anche a maniche lunghe per evitare lesioni

Capello per ripararsi dal forte sole

Crema solare (SPF 30 o più)

Spray repellente contro gli insetti (da utilizzare anche con maniche lunghe)

Scarpe da trekking per le passeggiate in montagna

Cassetta di pronto soccorso personale (i problemi più frequenti: calli, stanchezza muscolare, eritema solare e problemi intestinali)

Set per l'igiene e disinfezione personale

Costume da bagno (per il lago Issyk-Kul)

Piccolo zaino

Asciugamano per l'igiene personale in Yurta: La Yurta è composta da 2 letti singoli completamente accessoriati (cuscino, lenzuola e copertina) con elettricità 220v

### TEMPERATURE

Nel periodo estivo la temperatura massima in pianura può raggiungere i 40 gradi, sulle montagne invece può scendere fino a 10 gradi nelle ore notturne.